

## CONVOCAZIONE UNICA DI ASSEMBLEA ORDINARIA 30 MARZO 2021 – ore 15:00 – in Bolzano, via del Macello 55

### PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

#### ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2357 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI INERENTI CONSEGUENTI.

#### 4.2 – ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DEL TITOLO SUL SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE HI-MTF

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria 30 marzo 2021 per deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta del Consiglio di amministrazione di rinnovare l'autorizzazione concessa dall'Assemblea a valere sul Fondo acquisto azioni proprie.

La proposta di delibera riguarda il conferimento al Consiglio di amministrazione dell'autorizzazione per acquistare e disporre di azioni della Banca ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Per queste operazioni il Regolamento Emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971/1999, prevede la pubblicazione sul sito della Banca e la diffusione al mercato con sistema di stoccaggio, autorizzato da Consob, di apposita **Relazione del Consiglio di amministrazione** in ordine alle motivazioni della richiesta. Tale Relazione è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e pubblicata su [www.volksbank.it](http://www.volksbank.it) ed è integralmente trascritta in allegato distinto, agli atti dell'informativa all'Assemblea a questo punto 4 all'Ordine del giorno.

Signori Soci,

al perdurare delle difficoltà di scambio delle azioni Volksbank sul mercato Hi-MTF, l'Assemblea soci 22 aprile 2020 aveva autorizzato la rinnovazione del Fondo acquisto azioni proprie finalizzato ad attività - orientate alle «Prassi di mercato» ammesse da Consob – (i) a sostegno della liquidità del mercato e (ii) mantenimento di Magazzino Titoli.

A far tempo da novembre 2019 Equita Sim spa, *liquidity provider* incaricato dalla Banca, interviene sul mercato Hi-MTF con operazioni di acquisto a sostegno della liquidità delle azioni BPAA, utilizzando risorse messe a disposizione dalla Banca nei termini autorizzati dalle Assemblee soci 2019 e 2020 e previa autorizzazione di Banca d'Italia per la riduzione di fondi propri. Alla data del 26 febbraio 2021 Equita ha acquistato complessivamente n. 308.520 azioni BPAA.

L'autorizzazione dell'Assemblea 22 aprile 2020 scade il prossimo 30 settembre 2021.

Il Consiglio di amministrazione propone a questa Assemblea soci, convocata per il 30 marzo 2021, di rinnovare, alla scadenza, l'autorizzazione 2020 per:

- (a) attività a sostegno della liquidità delle azioni BPAA;
- (b) attività di Magazzino Titoli per rispondere a finalità, coerenti con le linee strategiche della Banca, nell'ambito di operazioni societarie e/o finanziarie straordinarie;
- (c) acquistare azioni per le finalità previste dagli artt. 5 e 13 del Market Abuse Regulation (MAR Reg. (UE) n. 596/2014);

come descritto nella **Relazione del Consiglio di amministrazione** ex artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, redatta ai sensi dell'art. 73 del RE (Consob n. 11971/1999) e resa pubblica secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza dei mercati finanziari;

alle seguenti condizioni:

- per dodici mesi e dunque dall' 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022, così da mantenere cicli annuali allineati tra i termini delle procedure autorizzative - di Assemblea soci e Banca d'Italia - e l'operatività del *liquidity provider*; e
- per l'importo massimo di euro 3,5 mln, riveniente dalla proiezione, al 30 settembre 2021, delle risorse assorbite dall'attività Equita su Hi-MTF a valere della dotazione autorizzata dall'Assemblea 2020.

e nel rispetto della seguente normativa di riferimento:

- l'acquisto da parte della Banca di azioni proprie - che può avvenire entro i limiti della dotazione del Fondo - e il successivo utilizzo di tali azioni, devono essere autorizzati dall'Assemblea soci ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;
- il conferimento di risorse al Fondo comporta la riduzione di pari importo dei fondi propri, per la quale sarà avviato il procedimento autorizzativo di Banca d'Italia ex artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 e norme di attuazione.

L'Assemblea soci 30 marzo 2021 delibera dunque sulla proposta del Consiglio di amministrazione di ridurre i fondi propri - in subordine all'ottenimento del provvedimento autorizzativo di Banca d'Italia - per massimi euro 3,5 mln da conferire al Fondo acquisto azioni proprie, con finalità di costituire le risorse per l'acquisto, effettuato dal liquidity provider, di azioni BPAA sul mercato Hi-MTF.

Il *liquidity provider* interviene su Hi-MTF con contratto di servizio orientato alle "Prassi di mercato" ammesse da Consob per garantire "la massima trasparenza e correttezza dei comportamenti" sul mercato finanziario. L'operatività del *liquidity provider* è indipendente ed è svolta nei limiti delle risorse trasferitegli dalla Banca con il contratto di mandato.